

Premesso che

A seguito della riforma OCM zucchero del 2006 l'Italia ha ridotto la propria quota di produzione del 67%, con la chiusura di 15 zuccherifici su 19;

Per attenuare gli effetti conseguenti alla riforma del settore l'Unione Europea ha consentito l'erogazione di aiuti nazionali per 5 anni - ovvero fino alla campagna saccarifera 2010;

Del tutto inspiegabilmente nel nostro Paese i suddetti aiuti sono stati erogati solo per i primi 3 anni, non trovandosene traccia né nella legge finanziaria per il 2009 né in quella relativa all'anno in corso;

Considerato che

Tale mancanza di liquidità rischia di innescare una ulteriore e gravissima crisi in un settore già profondamente indebolito dal riordino comunitario, che necessiterebbe invece di forti investimenti per l'ammodernamento tecnologico e l'abbattimento dei costi di produzione per riuscire a mantenersi concorrenziale;

Sottolineato che

Durante il Comitato interministeriale del 3 marzo scorso l'allora Ministro Zaia ed il Sottosegretario Letta si erano impegnati ad inserire 86 mln € di finanziamenti al settore per le annualità 2009 e 2010 in sede di conversione del Decreto "Incentivi";

Nei giorni scorsi la Camera ha invece bocciato gli emendamenti presentati al Decreto dichiarando inammissibile l'inserimento;

Evidenziato che

Al di là dell'aspetto davvero farsesco un Governo che sistematicamente rinnega di notte gli impegni presi di giorno, c'è la vicenda gravissima dell'affossamento definitivo di un settore che oggi in Italia conta ancora 4 stabilimenti, 2.000 dipendenti e 10.000 aziende agricole operanti su 62.000 ha, senza considerare l'indotto;

Tutto ciò premesso e considerato

Nell'esprimere la propria solidarietà e vicinanza ai lavoratori ed alle imprese coinvolte;

Impegna la Giunta

Ad adoperarsi in ogni sede opportuna affinché sia garantito il sostegno all'ammodernamento ed alla concorrenzialità del settore bieticolo-saccarifero, che nella nostra Regione conta due dei quattro stabilimenti attivi in Italia;

A sollecitare il Governo affinché provveda repentinamente a rifinanziare il Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera per l'importo indicato in sede di Comitato interministeriale.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 luglio 2010